

# AorticLab, la frontiera dei dispositivi medici per proteggere l'aorta

Da Torino verso un mercato globale in espansione. Nel 2025 il lancio di uno strumento unico al mondo per recuperare le valvole cardiache con gli ultrasuoni

«Dopo l'approvazione della commercializzazione a febbraio, il filtro anti embolico FLOWER ha trovato molto apprezzamento dai cardiologi in Italia, Spagna, Germania, Svizzera e Austria. La domanda arriva prevalentemente dall'estero dove intendiamo stabilizzare le vendite a più dell'80%». Franco Osta è amministratore delegato e fondatore di AorticLab, startup di Colletto Giacosa (provincia di Torino) che produce tecnologie biomedicali specializzate nel settore cardiovascolare, segna già i primi bilanci del 2024. E si pone qualche obiettivo in vista dei prossimi anni.

In primis, il consolidamento nel mercato Ue e l'entrata in quello statunitense. Poi, proseguire nello sviluppo di Gemeni, un dispositivo ad ultrasuoni per il recupero funzionale delle valvole cardiache unico al mondo. «È in avanzata fase pre clinica, nel 2025 puntiamo a effettuare il primo test sull'uomo - spiega Osta -. Come gli altri prodotti progettati nei nostri laboratori, è una tecnologia che punta a migliorare il trattamento della valvola aortica nativa con lo scopo di ridurre le ischemie degenerative in modo sicuro. In questo caso, Gemeni migliora la sicurezza e l'efficacia dell'impianto di protesi Tavi». Proprio quest'ultima è stata impiantata per la prima volta in Piemonte all'Ospedale Mauriziano di Torino a inizio 2024. Eppure, tra 3 anni le previsioni vedono 390 mila casi di pazienti sottoposti a Tavi, che comunque ha un piccolo rischio intrinseco di ictus che oscilla tra il 2 e il 4%.

Ma facciamo un passo indietro. AorticLab è nata nel 2016 dalla sinergia tra Franco Osta, dal background nella finanza, Enrico Pasquino, una vita nella ricerca sperimentale, e il cardiocirurgo Marco Vola. «Io e Pasquino siamo diventati startupper all'età di 55 anni», scherza Osta. L'idea di fondo, fin da subito, è stata di trattare con dispositivi innovativi la patologia da stenosi aortica severa, la quale tocca 3 milioni di diagnosi in tutto il mondo ogni anno. Di fatto, è un irrigidimento per effetto della calcificazione o della fibrosi dei lembi valvolari che portano a un malfunzionamento dell'aorta. «Si tratta di una



Co-fondatori Qui sotto Franco Osta e Enrico Pasquino. In alto uno dei laboratori



malattia degenerativa che, se non viene curata, prevede un tasso di sopravvivenza del 20% nell'arco di cinque anni - sottolinea Osta -. Oggi è trattata con interventi cardiocirchirurgici che sostituiscono la valvola nativa o con procedure di impianto Tavr per via transfemorale». Nell'ultimo anno sono oltre 100 mila le procedure svolte in Unione

generi, fisici, tecnici altamente specializzati, provenienti da tutto il mondo. Il fundraising dell'azienda ha già scavalato quota 20 milioni di euro. Immersa nel Bioindustry Park di Colletto Giacosa, area imprenditoriale che in passato era in mano al gruppo Olivetti, la startup sta attenta anche al territorio circostante. Come riporta Osta,

## La società è nata nel Bioindustry Park creato dall'Olivetti

«Secondo Osta, ci sono non poche potenzialità: «In meno di 10 anni potrebbe raggiungere un valore di almeno 500 milioni di euro», afferma. AorticLab oggi gode di oltre 40 soci e conta poco più di 20 dipendenti con una netta parità di genere. Inge-

«abbiamo strette collaborazioni con istituzioni universitarie come i Politecnici di Torino e Milano, centri ospedalieri di eccellenza, necessarie per realizzare e ottimizzare prodotti biomedicali di alta qualità». **GO.TUR** —

### VITA DA START UP

#### Young Platform prende per mano chi entra nel mondo delle "cripto"

Crescita del 100% nell'ultimo trimestre e 10 milioni di capitale i prossimi progetti. Tavolo di un'attività di consulenza e l'espansione nell'Ue, a partire da Francia e Germania



«Siamo felici di essere in grado di offrire ai nostri clienti un servizio di consulenza e di supporto che sia in grado di aiutarli a superare le sfide del mercato. La nostra missione è quella di aiutare le startup a crescere e a raggiungere i loro obiettivi. Siamo orgogliosi di essere parte di questo ecosistema e di contribuire al suo sviluppo».

#### AorticLab, la frontiera dei dispositivi medici per proteggere l'aorta

Da Torino verso un mercato globale in espansione. Nel 2025 il lancio di uno strumento unico al mondo per recuperare le valvole cardiache con gli ultrasuoni



«La società è nata nel Bioindustry Park creato dall'Olivetti». Franco Osta, amministratore delegato e fondatore di AorticLab, è in piedi accanto a Enrico Pasquino, co-fondatore e amministratore delegato di Gemeni. Sono in piedi accanto a Franco Osta, amministratore delegato e fondatore di AorticLab, è in piedi accanto a Enrico Pasquino, co-fondatore e amministratore delegato di Gemeni.